

**Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale  
"Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo"**

(art. 31 D.L.vo n.267/2000 e art.13, c. 1, L.R. n.31/2006)  
SEDE: Ostuni - Piazza della Libertà c/o Comune di Ostuni

**COPIA**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA**

N. 32 del 06-07-2018

**Oggetto: Piano collettivo di Salvataggio "Mare Sicuro Dune Protette" - Ratifica Parere del Presidente**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **sei** del mese di **luglio** alle ore **16:30** in Ostuni, presso a seguito di formale convocazione, si è riunita la Giunta esecutiva nelle persone dei signori:

<b>Lavarra Vincenzo</b>	<b>Presidente</b>	<b>P</b>
<b>Colucci Giuseppe</b>	<b>Membro Esperto</b>	<b>A</b>
<b>Asciano Giacomo</b>	<b>Membro Esperto</b>	<b>P</b>
<b>Cofano Donato</b>	<b>Membro Esperto</b>	<b>P</b>

Presenti n. 3 Assenti n. 1

Con la partecipazione alla seduta del Direttore del Parco dr. Gianfranco CIOLA con voto consultivo, che svolge altresì le funzioni di Segretario verbalizzante.

**PARERE TECNICO**

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00.  
Ostuni, li 06-07-2018

Il Direttore  
F.to (dr. Ciola Gianfranco)

## LA GIUNTA ESECUTIVA

### Il Presidente relaziona:

dall'esame della documentazione acquisita e delle preliminari valutazioni istruttorie operate dagli uffici dell'Ente Parco, relaziona:

Con nota acquisita agli atti in data 4.06.2018 prot. n. 834 il sig. Gallo Eliseo nato a Fasano il 15.07.67, residente ad Ostuni in c.da Fiume Morelli C.F. GLLSE67L15D508C in qualità di Presidente del Consorzio "DunAmare" con sede ad Ostuni in Via SP1 bis (ex SS16 Adriatica km 870) ha avanzato richiesta di parere in merito al Piano Collettivo di Salvataggio "Mare Sicuro – Dune Protette" 2018.

All'istanza di parere è allegata relazione illustrativa con descrizione puntuale del Piano.

Dall'esame della documentazione integrativa acquisita in atti, emergono le seguenti valutazioni istruttorie:

### Descrizione intervento

*Il Piano di coordinamento delle attività di salvataggio, redatto dal "Consorzio DunAmare", consorzio senza scopo di lucro, coinvolge le strutture di servizio alla balneazione che aderiscono al Consorzio DunAmare e che sono localizzate all'interno della parte ricadente nel territorio comunale di Ostuni del "Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo".*

*Il Piano è redatto con l'obiettivo di assicurare in forma collettiva il servizio di salvamento nei tratti interessati, in osservanza dell'Ordinanza n.34/2018 della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera Brindisi, nonché dell'Ordinanza della Regione Puglia approvata in data 24 aprile 2018, ed emanata per disciplinare l'uso del demanio marittimo e degli specchi acquei adibiti ad uso balneare, nonché delle strutture turistico-ricreative esistenti lungo il litorale pugliese. Il litorale ricadente nel territorio di Ostuni e facente parte del Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere si estende per una lunghezza lineare di circa 3.550 m. Lungo questo tratto insistono solo due strutture per la balneazione con concessione balneare, Lido Morelli (47 ml di spiaggia in concessione) e Viar Beach (130 ml di spiaggia in concessione), mentre il resto del litorale è costituito da spiaggia libera per la balneazione servito da alcune strutture di servizio alla balneazione collocate su terreni privati alle spalle del cordone dunale, che offrono servizio di noleggio lettini e ombrelloni: Kypos (che serve 50 ml di fronte mare), Macchia Mediterranea (che serve 80 ml di fronte mare), Onda Blu ed El Cohiba (che servono un totale di 58 ml di fronte mare), Lullabay, Crazy Bull, e Lido Bosco verde (che servono un totale di 154 ml), Lido Stella (che serve circa 89 metri di fronte mare).*

*Tenuto conto che nell'ambito della fascia di costa interessata dal Piano Collettivo di Salvataggio ricadono anche le due spiagge libere a destra e sinistra della Torre San Leonardo, per le quali, negli anni scorsi, si è occupato autonomamente il Comune di Ostuni a garantire il Servizio di salvamento, attesa l'occasione a quest'ultimo prospettata dal Consorzio "DunAmare", in ossequio al disposto normativo di cui all'art. 5.2 della già richiamata Ordinanza n.34/2018 emessa dalla Capitaneria di Porto – Guardia Costiera Brindisi, il Comune di Ostuni ha deciso, giusta Delibera di Giunta Comunale n. 126 del 31/05/2018, di aderire, nella forma giuridica del partenariato pubblico-privato, al presente Piano Collettivo di Salvataggio, al fine di perseguire un miglioramento del servizio reso negli anni precedenti, consequenziale ad una gestione collettiva del servizio stesso, in grado di offrire un elevamento della qualità del servizio attraverso la sinergica interazione tra i diversi attori in campo, nonché l'estensione della copertura dal servizio di una maggior tratto di spiaggia libera rispetto agli anni precedenti, nonché, ancora, di prolungare il predetto servizio da due mesi (negli anni precedenti) a tre mesi per l'anno 2018.*

*Il Piano Collettivo di Salvataggio si propone di offrire, durante il periodo di apertura obbligatoria stabilito dall'ordinanza balneare regionale, un servizio di salvamento coordinato da un responsabile unico che riguarderà i seguenti tratti della fascia costiera descritta.*

*Nei tratti di spiaggia al confine con quelle non interessate dal PCS, saranno posizionati cartelli in più lingue, con la dicitura "Attenzione balneazione non sicura per mancanza di apposito servizio di salvataggio".*

*Le 11 postazioni di salvataggio saranno dotate di una torretta di avvistamento sopraelevata dal piano spiaggia di almeno 1,60 metri, completa di scaletta e sedile, inserita nella sabbia con montanti di facile rimozione.*

*Ogni torretta sarà posta tra la prima fila di ombrelloni e la battigia, sarà dotata di n. 1 ricetrasmittitore vhf nautico; n.1 binocolo; n.1 set di bandiere (bianca, gialla e rossa); n.1 paio di pinne; n. 1 maschera subacquea; n. 1 fischietto; n. 1 megafono; n.1 giubbotto individuale di salvataggio; n.1 calotta di colore rosso vivo.*

*Ogni torretta sarà inoltre segnalata da apposito pennone ben visibile sul quale il personale addetto al salvamento isserà le bandiere di segnalazione secondo le indicazioni fornite dal responsabile del servizio.*

*In prossimità di ogni torretta, sarà posizionato un idoneo natante a remi, del tipo pattino, colorato in rosso recante la scritta "SALVATAGGIO", completo di remi ed ancora, e munito di n.1 scalmiere, n.1 salvagente anulare con sagola galleggiante di 25 m, n.1 mezzomarinaio o gaffa e n.1 dispositivo "rescue can".*

*In caso di restringimento della profondità della spiaggia a causa di mareggiate, il natante a remi potrà essere collocato a una distanza massima di 30 metri dalla torretta.*

*All'interno delle strutture balneari prossime alle postazioni di salvataggio saranno disponibili le attrezzature e i materiali di primo soccorso: n°1 pallone AMBU n°3 bombole individuali di ossigeno da un litro senza riduttore di pressione n°3 cannule orofaringee per la respirazione artificiale di cui una per bambini; mascherine per respirazione bocca a bocca; pocket-mask per respirazione bocca – naso - bocca; n°1 apribocca a vite o sistema similare; n°1 pinza tiralingua; n°1 barella; n°1 cassetta di pronto soccorso contenente la dotazione minima indicata nell'allegato 1 al D.M. 15.07.2003, n° 388, n°1 defibrillatore (Dae) collocato in un posto facile da raggiungere e con un cartello ben visibile che ne indichi la presenza con dicitura e relativo simbolo. L'utilizzo del defibrillatore sarà assicurato dalla costante presenza, per l'intero periodo di apertura al pubblico, di personale abilitato al suo uso. Il personale abilitato all'uso del defibrillatore sarà anche dotato di un ricetrasmittitore vhf nautico al fine di poter raggiungere più rapidamente la postazione di salvataggio in caso di necessità.*

*Della stessa dotazione di primo soccorso di cui sopra, saranno dotate la postazione n. T5 (che in caso di emergenza potrà servire anche la torretta T6, la postazione T9, che in caso di emergenza potrà servire anche la postazione T8, e la postazione aggiuntiva T11, in quanto collocate a una distanza non sufficientemente vicina a una delle strutture a servizio della balneazione del retroduna dove sono collocate le altre dotazioni di primo soccorso. Le tre postazioni suddette dovranno essere presidiate da personale che sia dotato di abilitazione sia al salvamento al nuoto che all'uso del defibrillatore.*

*Ogni postazione di salvataggio sarà presieduta da un abilitato al salvamento al nuoto munito di idoneo brevetto in corso di validità, rilasciato dalla Società Nazionale di Salvamento di Genova o dalla Federazione Italiana Nuoto (Sezione Salvamento) o dalla F.I.S.A (Federazione Italiana Salvamento Acquatico) contraddistinto dalla sigla "M.I.P." o comunque indicante l'abilitazione ad operare in mare.*

La sorveglianza sarà assicurata in maniera continuativa dalle ore 9,00 alle ore 19,00 attraverso la turnazione di soggetti abilitati al salvamento. Agli assistenti al salvataggio saranno assegnate preferibilmente le stesse postazioni di salvataggio durante l'intero periodo di effettuazione del servizio, al fine di garantire una maggiore conoscenza dell'area di competenza della stessa.

Il personale addetto al salvamento non potrà essere impiegato in altre mansioni per tutta la stagione balneare, e dovrà pertanto stazionare sulla postazione assegnata e/o vigilare, a terra, lungo il tratto di fronte a mare prossimo a detta postazione, o a mare, mediante il relativo battello di salvataggio.

### **Valutazioni**

Si premette che l'area oggetto d'intervento ricade nella zona 1 del Parco di rilevante valore naturalistico, paesaggistico e/o storico culturale di cui alla zonizzazione provvisoria prevista dall'art. 3 della L.R. 31/2006.

Le norme di salvaguardia poste dall'art. 4 comma 2 della citata LR 31/06 istitutiva del Parco prevede che, fino all'approvazione Piano territoriale dell'area naturale protetta, sia fatto divieto di costruire nuovi edifici od opere all'esterno dei centri edificati così come delimitati ai sensi della legge 22 ottobre 1971, n. 865. Fino all'approvazione del Piano territoriale del Parco naturale regionale "Dune Costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo", all'Ente di gestione è affidata la gestione provvisoria ai sensi dell'articolo 13, sentita la competente struttura regionale di cui all'articolo 23 della l.r. 19/1997, può concedere deroghe ai divieti di cui al comma 2, lettere a) e b), limitatamente alla zona 2 di cui all'articolo 3, lettera b), ed esclusivamente in funzione dell'attività agro-silvo-pastorale. Con lo stesso procedimento sempre limitatamente alla zona 2 di cui all'articolo 3, lettera b), possono essere concesse deroghe per la costruzione di infrastrutture di tipo precario, senza volumetria, realizzate con elementi amovibili in legno o con altro materiale naturale, finalizzate a ridurre la pressione antropica nella zona 1 di cui all'articolo 3, lettera a).

### **Conclusioni**

Alla luce delle valutazioni che precedono si ritiene pertanto che possa ratificare il Parere già espresso dal Presidente in data 16.06.18 prot. N. 906 confermando da parte del Consorzio di gestione provvisoria del Parco un parere favorevole alla richiesta avanzata dal Consorzio "DunAmare" in merito all'ottenimento del nulla osta previsto dall'art. 7 della stessa L.R. n. 31/2006 per l'intervento proposto, a condizione che il gestore osservi tutte le prescrizioni e i divieti posti dalla L.R. n.31/2006 e dal Piano di gestione del SIC e dalla relativa regolamentazione sulla gestione del SIC approvata con delibera di Giunta Regionale del 15 dicembre 2009 n. 2436 ed in particolare che:

- l'intervento proposto dovrà avere carattere stagionale, al termine della stagione balneare e comunque non oltre il 15 settembre dovrà essere rimosso e ripristinato l'originale stato dei luoghi.
- non vengano compromessi gli habitat naturali costieri, i depositi di Posidonia e il profilo della spiaggia, che non si interferisca con la fascia predunale.

**Ritenuto** necessario proporre alla Giunta esecutiva di adottare un parere in conformità alle risultanze istruttorie sopra descritte.

## **LA GIUNTA ESECUTIVA**

**VISTA** la relazione istruttoria del Presidente

**VISTO** l'articolo 31 del Decreto Legislativo 267/2000;

**VISTA** la legge regionale n. 31/2006

**VISTO** l'art. 10 comma 3 lett. e) dello Statuto del Consorzio il quale prevede la competenza della Giunta esecutiva per l'istruttoria tecnica per il rilascio dei pareri obbligatori, delle autorizzazioni e dei nulla-osta di competenza consortile previsti da norma di legge o di regolamento;

**VISTO** l'art. 12 comma 3 lett. f) dello Statuto del Consorzio;

**VISTO** l'art. 6 comma 4 della L.R. n. 11/2001

**CON** voti unanimi resi per alzata di mano,

## **DELIBERA**

Per tutte le motivazioni riportate in narrativa

- **Di prendere atto, condividere e fare proprie** le valutazioni del Presidente riportate in narrativa sulla richiesta di Parere avanzata dal sig. Gallo Eliseo in qualità di Presidente del Consorzio "DunAmare" con sede ad Ostuni in Via SP1 bis (ex SS16 Adriatica km 870) in merito al Piano Collettivo di Salvataggio "Mare Sicuro – Dune Protette" 2018.
- **Di ratificare** il Parere già formulato dal Presidente in data 16.06.18 prot. N. 906 e richiesto in conformità alla presente deliberazione.

Successivamente la Giunta esecutiva, con separata votazione espressa per alzata di mano, e con voti unanimi

## **DELIBERA**

**DI RENDERE** a su estesa deliberazione immediatamente eseguibile.

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

**Il Presidente**

F.to On. Lavarra **Vincenzo**

**Il Segretario Verbalizzante**

F.to dr. Ciola **Gianfranco**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio On-line in data con Num. ed ivi resterà per 15 gg. consecutivi dal al .

Ostuni,

**Il Responsabile**

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Ostuni,

**Il Segretario Verbalizzante**

dr. Ciola **Gianfranco**